

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS – C.F. 97075370151**RELAZIONE ILLUSTRATIVA al Rendiconto delle Somme Percepite in virtù del beneficio del "5 per Mille dell'IRPEF" degli aventi diritto - Anno finanziario 2021 – Importo € 408.886,11****Parte Prima**

La Fondazione Banco Alimentare Onlus (di seguito anche la "Fondazione" e/o FBAO) è un ente senza scopo di lucro, costituito il 30 marzo 1989, che si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza nel solco della tradizione cristiana, della dottrina sociale della Chiesa e del suo Magistero, secondo il principio di sussidiarietà e secondo la concezione educativa del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita". La Fondazione ha ricevuto il riconoscimento della personalità giuridica di Ente Morale in data 31 gennaio 1996 con decreto del Ministro dell'Interno (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 16 febbraio 1996). Dal 1990 la Fondazione è membro della Federazione Europea di Banche Alimentari (FEBA).

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione, provvede, in particolare, al recupero delle eccedenze di produzione agricola, dell'industria, specialmente alimentare, della Grande Distribuzione e della Ristorazione organizzata, attraverso il programma Siticibo, delle istituzioni pubbliche e dei punti vendita alimentari. Si occupa inoltre della organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Quanto recuperato e raccolto viene ridistribuito a titolo gratuito ad enti senza scopo di lucro denominati Organizzazioni Partner Territoriali (di seguito anche OPT) che si occupano di assistenza e di aiuto a persone in stato di bisogno sul territorio italiano.

Nell'ambito delle predette finalità la Fondazione si avvale della collaborazione di 21 "Organizzazioni Banco Alimentare (di seguito anche le "OBA") che, condividendo le finalità e la concezione educativa della Fondazione, nonché le modalità operative dalla stessa adottate, creano con essa la "Rete Banco Alimentare" (di seguito anche la Banco Alimentare e/o BA) per la ricezione e la ridistribuzione delle derrate alimentari. Il rapporto tra la Fondazione e le OBA è regolamentato attraverso la stipula di una scrittura privata, con la quale le OBA acquisiscono la qualifica di Membri Partecipanti della Fondazione.

Dal 2006 la Fondazione si è dotata di una piattaforma logistica sita nel comune di Fontevivo (PR), in Via Berna n. 4, per l'attività di logistica e di distribuzione alle OBA" degli alimenti recuperati.

FBAO ha il compito di guidare e coordinare l'attività delle OBA al fine di potenziarne le attività e consentire il migliore raggiungimento del comune scopo istituzionale: recuperare alimenti/derrate alimentari commestibili ma non più commerciabili, per ridistribuirli alle OPT sul territorio Nazionale.

FBAO provvede in particolare a:

- definizione delle linee guida strategiche;
- coordinamento nazionale della logistica e dei trasporti, relativi al recupero/raccolta degli alimenti;
- coordinamento delle attività di approvvigionamento/ recupero alimenti.

La modalità più efficiente ed efficace affinché Fondazione Banco Alimentare Onlus possa raggiungere i propri scopi di "utilità sociale" è quella di garantire un'organizzazione logistica capace di connettere, in particolare, l'offerta e la domanda di eccedenze alimentari.

Il tutto con il duplice obiettivo di ridurre lo spreco alimentare e supportare le OPT del nostro paese.

Parte Seconda

Nel corso del 2022 sono state raccolte e recuperate Ton. 112.707 e sono stati effettuati n° 593 trasporti in conto terzi su gomma.

L'intera attività viene gestita su due livelli:

- **Nazionale**, FBAO svolge il coordinamento operativo del recupero e il trasporto delle eccedenze alimentari dalle aziende Agro Alimentari (Aziende AA) di carattere

nazionale, dalle più grandi catene della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e della Ristorazione collettiva e dall'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), ente affiliato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

- **Locale (Regionale)**, le 21 unità Banco Alimentare operative (OBA) gestiscono da un lato i magazzini dove vengono stoccati e poi ridistribuiti i prodotti raccolti e dall'altro i trasporti delle eccedenze alimentari provenienti dalle aziende agroalimentari presenti sul territorio di riferimento.

Le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) (n. 7.587) con modalità diverse operano per il sostegno e l'aiuto delle persone in stato di bisogno sul territorio di riferimento (n. 1.680.205 suddivise per OBA di riferimento)

Al fine di gestire questo complesso sistema logistico la Rete Banco Alimentare (Rete BA) si è dotata a partire dall'anno 2011 di un Sistema Informativo di Rete (SIR) al fine di consentire una gestione efficace ed efficiente delle eccedenze alimentari. Il SIR si pone come obiettivo principale la realizzazione di una soluzione gestionale unica ed integrata ad utilizzo delle organizzazioni appartenenti a BA per l'operatività quotidiana, permettendo trasparenza e tracciabilità della movimentazione dei prodotti, sia in entrata (recupero/raccolta) che in uscita (distribuzione) dal magazzino. Il SIR utilizza il software e la tecnologia SAP.

Di seguito la specifica delle voci rilevanti di costo a rendicontazione della quota percepita anno finanziario 2021, a ragione di quanto sopra esposto ed utilizzate nel corso dell'esercizio 2022.

1. Risorse umane (€ 73.163), CCNL per i lavoratori dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, così ripartito:

- n. 6 dipendenti per coordinamento e logistica raccolta Beni Alimentari (€ 24.439);
- n. 2 dipendenti per gestione e sviluppo Software Sir (€ 27.555);
- n. 5 dipendenti per attività amministrative e di coordinamento (€ 12.765);
- n. 3 dipendenti per attività di comunicazione istituzionale (€ 8.404).

2. Spese di funzionamento (€ 157.705), rappresentate da:

- *Utenze* (€ 23.504), rappresentano il 39% dei costi relativi all'energia elettrica della Piattaforma Logistica di Parma;
- *Manutenzione gestionale SIR* (€ 45.612), rappresenta il 22% del costo di System Management on Demand (manutenzione Server di gestione dati presso terzi) e del costo canone delle licenze gestionale SAP;
- *Manutenzione impianti, attrezzature e immobili* (€ 3.792), rappresentano il 47% dei costi di manutenzione dell'immobile, degli impianti e attrezzature del magazzino della Piattaforma di Parma;
- *HACCP e Lgs 81/2008* (€ 717), rappresentano il 29% dei servizi di derattizzazione del magazzino della Piattaforma Logistica di Parma;
- *Servizi di terzi* (€ 4.700), rappresentano il 27% dei servizi dell'Interporto di Parma (€ 3.273), il 27% dei servizi di pulizie (€ 1.427) della Piattaforma logistica di Parma;
- *Trasporti beni alimentari* (€ 79.380), rappresentano il 18% del costo dei trasporti in conto terzi relativi ai trasferimenti dei prodotti alimentari a favore delle Organizzazioni BA.

4.2 Erogazione a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati (€ 178.018), considerato lo scopo istituzionale della FBAO, consistente nel recuperare principalmente alimenti/derrate alimentari commestibili ma non più commercializzabili per ridistribuirli gratuitamente alle OPT sul territorio Nazionale attraverso le Organizzazioni BA, sono stati trasferiti alle OBA suddette le seguenti quote di contributo destinate al sostegno del raggiungimento dello scopo comune: Banco Alimentare dell'Abruzzo ODV (€ 1.636), Banco Alimentare per la Provincia di Alessandria ODV (€ 5.478), Banco Alimentare per la Valle D'Aosta (€ 3.802), Associazione di Volontariato Banco della Calabria ODV (14.041), Banco Alimentare Campania Onlus (18.864), Organizzazione di Volontariato Banco Alimentare della Daunia (€ 4.704), Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus (€ 11.508), Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia ODV (€ 7.402), Banco Alimentare del Lazio ODV (€ 10.365), Banco Alimentare della Liguria ODV (€ 5.573), Associazione Banco

Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV (€ 13.297), Fondazione Banco Alimentare Marche ETS (€ 8.187), Banco Alimentare del Piemonte ODV (€ 7.594), Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus (€ 7.781), Banco Alimentare della Sardegna ODV (€ 5.488), Banco Alimentare della Sicilia ODV (€ 14.280), Banco Alimentare Sicilia Occidentale ODV (€ 13.172), Banco Alimentare della Toscana ODV (€ 5.426), Banco Alimentare del Trentino Alto Adige ODV (€ 4.816), Banco Alimentare dell'Umbria ODV (€ 5.424) e Banco Alimentare del Veneto ODV (€ 9.180).

Milano, 10 gennaio 2024

Il Presidente
Giovanni Bruno

